



I film del giovedì

UN'ESTATE DI PROIEZIONI AL MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA

19 LUGLIO – 6 SETTEMBRE 2007

tutti i giovedì alle ore 16.00 – 18.00 – 20.30

A CURA DELL'ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA

PROGRAMMA

- Giovedì 19 luglio

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

“Duccio Galimberti”

di Teo De Luigi, 2006, 65'

Il film racconta la vita di Tancredi “Duccio” Galimberti negli anni Trenta e Quaranta, da avvocato a comandante partigiano, fino alla sua tragica morte per mano dei fascisti il 3 dicembre del 1944.

- Giovedì 26 luglio

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

“Colonne sonore della Resistenza”

di Corrado Borsa, Pier Milanese, Andrea Spinelli

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, 2007, 43'

Cosa c'è dietro, come sono nati canti che tante volte abbiamo sentiti come *Bella ciao*, o *Fischia il vento*, o *Pietà l'è morta*, o *Badoglieide*? Il canzoniere della Resistenza non è solo un veicolo che ha contribuito a tramandare la memoria della lotta di liberazione fino ad oggi, ma anche un documento

d'epoca, che consente di risalire a comportamenti, linguaggi, modelli attraverso cui i partigiani hanno concretamente espresso il loro mondo nell'ambito delle varie formazioni.

Il film *Colonne sonore della Resistenza* mette in relazione una selezione rappresentativa di canti partigiani eseguiti dallo storico gruppo folk torinese "Cantovivo" e testimonianze e considerazioni storico critiche: è un'introduzione alle matrici culturali e alle tipologie dei canti partigiani piemontesi. Con questo film continua il lavoro di esplorazione di varie tipologie di fonti e documenti per una rievocazione non convenzionale della Resistenza iniziato da tempo dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

- Giovedì 2 agosto :

“Il dolore dei poeti”

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

di Pier Milanese

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

e dal Consiglio Regionale del Piemonte, 2006, 42'

Il film parte dalle liriche scritte da Pier Paolo Pasolini per il fratello Guido, che morì a Porzus, da Corrado Govoni per il figlio Aladino, ucciso alle Fosse Ardeatine, e da Nino Costa per il figlio Mario, che cadde nella battaglia del Gênévris fra Val di Susa e Val Chisone. Seguendo il filo rosso delle poesie, recitate da tre diversi attori, il video racconta, con molte testimonianze e riprese sui luoghi, tre momenti emblematici della Resistenza a Roma, in Friuli e in Piemonte.

- Giovedì 9 agosto

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

“Alle soglie della sera”

di Daniele Gaglianone

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, 2005, 54'

Tutto nasce da un libro, *Ritorno in Lettonia* di Marina Jarre, un romanzo autobiografico, nel quale l'autrice percorre per la prima volta, a ritroso, il viaggio dalla Lettonia in Piemonte che, ancora bambina, dovette affrontare in fuga dalla repubblica baltica, abbandonando il padre. Il film racconta questo viaggio doloroso, di scoperta, che porta l'autrice a confrontarsi con un rimosso che per tutta la vita ha portato dentro di sé.

- Giovedì 16 agosto

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

“Il sole sorge ancora”

di Aldo Vergano

Interpreti: Lea Padovani, Vittorio Duse

prodotto da Anpi film, 1946, 93'

È un film voluto dall'Anpi, un vero classico nel suo genere, a cui contribuirono gli allora giovanissimi Guido Aristarco, Carlo Lizzani e Giuseppe De Santis.

Dopo l'8 settembre i soldati abbandonano i loro reparti e ritornano alle loro case. Cesare ritorna al suo paese natale, e lo trova pieno di sfollati, poveri e ricchi. Il giovane amoreggia con la coraggiosa Laura, la figlia di un operaio della locale fornace che diventa il punto di riferimento per i partigiani e partigiana anche lei, ma non sa resistere alle lusinghe di Matilde, ricca proprietaria, sposata al padrone della fornace. Un giorno che i partigiani calano in paese per impadronirsi di un camion di farina, Cesare s'unisce ai vecchi amici e fugge sulla montagna. Intanto sono arrivati i tedeschi, che hanno messo un presidio nel paese e compiono un vero saccheggio. In seguito alla fucilazione del parroco del paese e alla sollevazione di Milano gli abitanti del paese e gli operai della fornace insorgono contro i tedeschi, che sono battuti e cacciati dai partigiani. Matilde, la ricca proprietaria,

sentendosi coinvolta nella rovina della classe sociale cui appartiene, sfida il fuoco della battaglia e muore, mentre il padrone della fornace si dà da fare per acquistare meriti agli occhi dei partigiani. Cesare riabbraccerà infine la partigiana Laura.

- Giovedì 23 agosto

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

"Se questo è un uomo (se questa è una fabbrica)

Primo Levi e la fabbrica di vernici Siva di Settimo Torinese"

di Gianni Bissaca, 2007, 45'

Il film, attraverso le testimonianze dei suoi colleghi, ritrae un Primo Levi umano, umile, attento e sorridente quando lavorò, dal dopoguerra alla sua scomparsa, come responsabile chimico presso la fabbrica di vernici Siva di Settimo torinese.

- Giovedì 30 agosto

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

"Storie di lotte e deportazione"

di Giovanna Boursier e Pier Milanese

con la collaborazione di Doris Felsen Escojido, e Anna Segre,

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, 2004, 65'

Dopo una premessa, sui ricordi di vita ebraica negli anni Venti e Trenta, irrompe nel film il racconto della sconvolgente frattura rappresentata dalle leggi razziali del 1938, a cui segue il periodo della guerra, fino agli anni 1943/45, in cui la persecuzione assume il volto della volontà di sterminio e i destini drammaticamente si divaricano: chi viene deportato, chi riesce in qualche modo a nascondersi e a fuggire, chi sceglie la strada della Resistenza. Esemplari i destini di Primo Levi e di Luciana Nissim, catturati come partigiani e deportati come ebrei.

- Giovedì 6 settembre

ore 16.00 – 18.00 – 20.30

"8 settembre 1943: un giorno nella storia"

di Pier Milanese

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

e dal Consiglio Regionale del Piemonte, 2004, 55'

L'8 settembre non è la morte della patria, come qualcuno ama ricordare, ma è l'inizio della Resistenza. Seguendo l'evolversi delle vicende del paese in una prospettiva cronologica – dal 25 luglio, caduta del fascismo, ai primi fuochi partigiani – e utilizzando un vasto repertorio iconografico – fotografie, filmati e giornali d'epoca – il film offre un panorama delle reazioni e delle scelte di chi ha vissuto il momento dell'armistizio.

"Resistenza in val di Lanzo/1"

di Pier Milanese

prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, 2007, 26'

Il film si propone come il primo capitolo di un'opera che dovrebbe riproporre nel suo complesso protagonisti, luoghi e momenti fondamentali della lotta di liberazione nelle tre valli che si diramano a partire dalla città di Lanzo. *Resistenza in val di Lanzo/1* ripercorre il periodo che va dall'8 settembre all'organizzazione nelle Valli di Lanzo delle prime formazioni armate partigiane, dall'avventuroso ritorno a casa da vari fronti di militari sbandati alle prime azioni per recuperare armi da parte di bande partigiane molto legate ai paesi e alla conoscenza diretta di uomini e luoghi. In anteprima per Torino.

Sala proiezioni del Museo diffuso della Resistenza

Corso Valdocco, 4/A – Torino

Ingresso libero

Informazioni 011 4380111- 011 4363470 -011 4361433